

TERAPIA OCCUPAZIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TERAPISTA OCCUPAZIONALE) (ME1852)

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

L/SNT2 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato in terapia occupazionale è un operatore delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale. Il laureato in terapia occupazionale è dotato di un'adeguata preparazione: § nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la comprensione dei più rilevanti elementi dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo, sia la massima collaborazione con i professionisti, medici e altri laureati delle classi dell'area sanitaria. § nelle discipline caratterizzanti la professione, tale da condurre con precisione e metodo scientifico la valutazione, la definizione dei problemi e degli obiettivi riabilitativi nelle diverse patologie di competenza (ortopedico-reumatologico, neurologico, neuropsicologico e psichiatrico) relativamente alle varie fasce di età. § attraverso la formazione teorica e pratica il laureato in terapia occupazionale raggiunge la piena padronanza di tutte le necessarie competenze professionali e la loro immediata spendibilità nell'ambito riabilitativo specifico. Il raggiungimento delle competenze professionali include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, sia nella relazione di cura con il paziente e il suo contesto socio-ambientale, sia nella relazione professionale con il team di lavoro. § Nello specifico il laureato in Terapia Occupazionale è in grado di: - Individuare i bisogni di salute del paziente, con particolare attenzione alle aspettative del soggetto, della famiglia e alla situazione socio-ambientale - Valutare le difficoltà e le risorse per quanto riguarda la funzionalità, l'autonomia, e l'integrazione nell'ambiente di vita - Scegliere gli interventi adatti a far raggiungere al paziente il massimo recupero possibile di abilità e competenze in ambito motorio, cognitivo, motivazionale, occupazionale - Attuare gli interventi specifici ed educare familiari e caregiver alla promozione dell'autonomia della persona - Proporre la scelta e la realizzazione di ausili e modifiche ambientali - Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati per la migliore qualità di vita possibile nella quotidianità del paziente, nell'ambiente domestico, scolastico-lavorativo, sociale - Valutare la qualità dei risultati e dei percorsi riabilitativi effettuati § Il laureato in terapia occupazionale deve inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia Occupazionale avranno acquisito un'ampia gamma di conoscenze sia nelle scienze di base sia nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della relazione e della gestione della professione. In particolare avranno conseguito le basi culturali e scientifiche necessarie a: - conoscere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, lo sviluppo motorio e psicomotorio, e correlarli con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della salute; - comprendere gli elementi fisio-patologici delle diverse situazioni cliniche; - conoscere il significato dell'occupazione, la sua influenza sullo stato di salute della persona, la relazione tra l'occupazione e lo sviluppo umano nel corso della vita, anche in riferimento alle componenti concettuali dell'ICF; - conoscere il rapporto fra occupazione e ambiente inteso come: contesto socio culturale di appartenenza, risorse ambientali, urbanistica e ambiente istituzionale in modo da favorire la l'eliminazione delle barriere fisiche e umane per promuovere la partecipazione. - riconoscere e comprendere il modo in cui i cambiamenti, le alterazioni psicofisiche dello sviluppo, i disturbi a livello socioculturale e il significato personale attribuito all'occupazione, possono influire sulla qualità di vita; - Conoscere gli aspetti caratterizzanti la relazione terapeutica e gli elementi della comunicazione interpersonale; - comprendere gli elementi che sono alla base dei processi oggetto dell'intervento riabilitativo; - conoscere e comprendere l'utilizzo terapeutico dell'occupazione per influire sulla salute e incrementare la partecipazione in rapporto all'ambiente di vita della persona; - conoscere le basi scientifiche della metodologia riabilitativa generale e specifica che orientano l'agire del Terapista Occupazionale nei vari ambiti di intervento previsti dal profilo professionale; - conoscere le norme che regolano l'esercizio della professione di Terapista Occupazionale e le implicazioni medico legali ad essa riferita. - conoscere i principi che regolano la medicina basata sull'evidenza - conoscere gli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca e di gestione della professione; - conoscere le caratteristiche organizzative delle attività di riabilitazione rispettando i criteri di appropriatezza degli interventi, efficacia ed efficienza; - conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza, per lo scambio di informazioni generali e per la comprensione della letteratura scientifica internazionale. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno raggiunte tramite la partecipazione alla didattica di base e professionalizzante, a seminari, a laboratori e allo studio personale, attraverso un percorso formativo che si sviluppa nei 3 anni di corso. La verifica dell'apprendimento viene fatta tramite esame orale o scritto secondo la scelta del docente. La valutazione è espressa in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia Occupazionale saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per condurre il processo riabilitativo realizzando interventi per promuovere l'occupazione e la partecipazione della persona negli ambiti della cura di sé, della produttività e del tempo libero. In particolare il laureato condurrà il proprio intervento terapeutico dimostrando capacità di comprendere i fenomeni e di risolvere i problemi emergenti nelle diverse fasi del processo: La valutazione iniziale, condotta attraverso l'analisi dei dati raccolti e la loro organizzazione. La formulazione di un bilancio funzionale che consente di delineare deficit e risorse presentati dalla persona e dall'ambiente in cui vive. La pianificazione del progetto terapeutico che individua strategie per rispondere ai bisogni di salute e rappresenta il risultato di un processo di ragionamento clinico Il trattamento, che è realizzato per raggiungere gli obiettivi concordati utilizzando le attività significative per la persona in modo tale da influire sulla performance occupazionale e/o sull'ambiente, anche attraverso il problem-solving e l'adattamento delle attività. La valutazione finale che ha lo scopo di valutare i risultati raggiunti e orientare il proseguo delle cure. La valutazione dell'intervento che ha lo scopo di raccogliere dati sull'efficacia degli interventi riabilitativi in modo tale da orientare la pratica centrata sull'evidenza. L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali: - l'approccio individualizzato - l'interazione con il contesto di vita reale delle persone - la relazione interpersonale ed inter-professionale - la gestione organizzativa dei servizi riabilitativi - la promozione del lavoro di equipe e la collaborazione nel lavoro in rete La capacità di applicare le conoscenze, di comprendere i fenomeni e di risolvere i problemi emergenti sarà raggiunta attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio clinico. La verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene tramite la valutazione del Tutor clinico e del Tutor universitario ed un esame teorico-pratico al termine di ogni anno accademico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia Occupazionale saranno in grado di esercitare autonomia di giudizio decisionale e operativo nella conduzione del processo terapeutico, utilizzando il ragionamento clinico come metodo e la riflessione sulle implicazioni sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e norme operative. Tale autonomia si realizzerà in tutte le fasi del processo di riabilitazione in Terapia Occupazionale, in particolare tramite la capacità di: - individuare, tramite la valutazione dei dati clinici in campo psicomotorio, cognitivo, funzionale e relazionale, i bisogni di salute del soggetto nelle diverse fasi della vita anche in rapporto alle condizioni psichiche presentate; - definire prognosi funzionale e obiettivi terapeutici - scegliere e pianificare strategie, metodologie e tecniche per promuovere la salute e il benessere attraverso l'uso dell'occupazione e il coinvolgimento del paziente o del caregiver - integrare le risorse della persona assistita e dell'ambiente con i bisogni di salute individuale e/o collettiva - valutare il risultato dell'intervento - confrontare ed utilizzare le migliori evidenze scientifiche, le linee guida internazionali e l'esperienza di esperti della Disciplina. In ambito etico l'autonomia di giudizio si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica, e sarà sostenuta dalla riflessione sui valori implicati nella pratica professionale condotta a beneficio del singolo individuo o della comunità. L'autonomia di giudizio verrà conseguita tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti la professione, i seminari ed i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico. La verifica del raggiungimento dell'autonomia di giudizio avviene sia tramite gli esami curriculari sia tramite gli esami teorico-pratici relativi al tirocinio, al termine di ogni anno accademico.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso di studi i laureati in Terapia Occupazionale saranno in grado di gestire la comunicazione in modo da: - instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona, la sua famiglia e i caregiver - stabilire rapporti di collaborazione efficaci con gli altri professionisti dell'équipe; - utilizzare strumenti professionali quali la cartella riabilitativa, la relazione clinica e il progetto riabilitativo, curandone la stesura in modo chiaro, conciso e professionale - tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche a chi non appartiene all'ambito professionale - utilizzare strumenti per una comunicazione scientifica appropriata, anche in lingua Inglese Le abilità comunicative verranno sviluppate tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti la professione, i seminari ed i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico. La verifica del raggiungimento di opportune abilità comunicative avviene sia tramite gli esami curriculari sia tramite gli esami teorico-pratici relativi al tirocinio, al termine di ogni anno accademico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del percorso di studi il laureato in Terapia Occupazionale sarà consapevole della necessità di continuo aggiornamento delle conoscenze, saprà progettare percorsi di auto-formazione e programmare l'aggiornamento del proprio sapere anche attraverso l'Educazione Continua in Medicina Avrà acquisito una efficace metodologia di studio tale da consentire, con elevato grado di autonomia, una ulteriore formazione universitaria Saprà consultare banche dati e altre informazioni in rete su argomenti specifici, nonché la letteratura scientifica, anche in lingua inglese. Le capacità di apprendimento verranno sviluppate durante l'intero percorso formativo, con la partecipazione a lezioni e a seminari e tramite lo studio personale. La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento avviene principalmente tramite gli esami curriculari.

Conoscenze richieste per l'accesso

Al Corso possono essere ammessi candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Il numero degli studenti ammessi al Corso di Laurea è stabilito annualmente in base alla legge 2 agosto 1999, n. 264. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, su argomenti di: - logica e cultura generale - biologia - chimica - fisica - matematica.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo è composta di due prove: a) una prova pratica consistente nella stesura di un piano di trattamento in terapia occupazionale di un caso clinico scelto dalla Commissione d'esame b) la discussione di un elaborato scritto teorico-applicativo (tesi), redatto durante il 3° anno di corso con la supervisione di un docente scelto dallo studente tra i componenti del C.d.L. Il voto di laurea è espresso in cento decimi.

Ambiti occupazionali

I laureati in terapia occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e multidimensionale del soggetto e definiscono, anche in équipe multidisciplinare, il programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del paziente ed al suo avviamento verso l'autonomia nell'ambiente di vita quotidiana, nell'occupazione e nella partecipazione alla vita sociale. L'ambito di competenza del terapeuta occupazionale sono le condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, relative a pazienti di tutte le età. Vengono utilizzate attività sia individuali che di gruppo, per promuovere il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento occupazionale, all'adattamento e all'integrazione del soggetto nel proprio ambiente personale, domestico e sociale, individuando e valorizzando gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento della persona. Il professionista partecipa alla scelta e all'ideazione di ortesi e di specifici ausili, propone modifiche dell'ambiente di vita e promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; verifica le risposdenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolge attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità; contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale. Il laureato in terapia occupazionale svolge la propria attività professionale in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il corso prepara alle professioni di

Tecnici paramedici/Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati/Fisioterapisti e tecnici della riabilitazione

Docenti di riferimento

Luciana Caenazzo; Sergio Galli; Paolo Bonaldo

Tutor disponibili per gli studenti

Sede del corso:

CONEGLIANO

Modalità di svolgimento degli insegnamenti:

Convenzionale

Indirizzo internet del corso di laurea:

<http://www.medicina.unipd.it>